Addio a Vujadin Boskov, Mihajlovic: “Era come un padre, leggenda del calcio e mito per ogni sampdoriano”

di **Redazione**
28 Aprile 2014 – 9:01



Genova. “Sono davvero addolorato. Per me era come un padre”. Queste le prime parole di Sinisa Mihajlovic, attuale tecnico della Sampdoria ed ex giocatore di Vujadin Boskov, il tecnico serbo che guidò i blucerchiati allo scudetto nel 1991 scomparso ieri ad 82 anni.

“E’ stato un maestro, un esempio, sul piano calcistico e anche sul piano umano, una di quelle persone che non vorresti mai lasciare e quando se ne vanno lasciano un vuoto incolmabile” ha detto l’allenatore.

“Di sicuro non lo dimenticherò – ha aggiunto Mihajlovic -: insieme abbiamo condiviso diverse esperienze che porterò per sempre con me. Vujadin resterà una persona unica, inimitabile, una leggenda del calcio serbo e un mito per ogni sampdoriano”.

Mihajolovic parteciperà al funerale. “Per rendergli l’ultimo saluto, quello che merita un grande uomo, di sport e di vita, come è stato lui”.